

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

Ente proponente il progetto:

COMUNE DI AFRAGOLA

Codice di accreditamento:

NZ04545

Albo e classe di iscrizione:

Regione Campania

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

La Rinascita della Bellezza

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore E Area 14

Obiettivi del progetto:

Il progetto di propone l'**Obiettivo Generale** di diffondere la cultura musicale, teatrale, culinaria e presepiale di Agragola, soprattutto tradizionale e soprattutto in relazione al coinvolgimento della popolazione giovane.

La programmazione e la realizzazione di attività culturali a livello locale è indirizzata al conseguimento delle seguenti **finalità**:

- 1) Consolidare e incentiva un sistema di offerta culturale organizzato e qualificato attraverso attività distinte per aree di intervento:
 - Azione culturale e artistica
 - Azione di politica culturale (percorsi culturali, rassegne a tema)
 - Azione formativa (per le scuole)
- 2) Promuovere le attività musicali e teatrali sul territorio attraverso la realizzazione di strumenti comunicativi mirati
- 3) Prevenire il disagio e la devianza giovanile attraverso attività parascolastiche e laboratori nelle scuole

Obiettivo Specifico: favorire la partecipazione della popolazione giovane alle attività artistico – culturali, soprattutto quelle tradizionali

Attraverso:

- Azioni volte ad aumentare il livello di partecipazione dei giovani alle attività culturali presenti sul territorio, raggiungendo quelli che solitamente non sono coinvolti.
- Azioni volte a potenziare la gamma delle attività e degli interventi offerti dalla rete locale, utilizzando un approccio peer to peer con le persone già coinvolte in iniziative culturali;
- Azioni volte a promuovere la cultura come pilastro della realtà comunale.

Risultati attesi

Indicatori Misurabili	Risultati Attesi
Numero di eventi organizzati	+ 2
Numero di eventi organizzati coinvolgendo altre organizzazioni del territorio	+ 2
Numero di newsletter invitate	2.000
Numero di locandine distribuite	5.000
Numero di brochure distribuite	5.000
Numero di laboratori realizzati	5
Numero di partecipanti ai laboratori	100 giovani

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Obiettivo Specifico : favorire la partecipazione della popolazione giovane alle attività artistico – culturali, soprattutto quelle tradizionali

Azione A: Organizzazione di attività culturali

Azione A1: Raccolta dei bisogni e mappatura dei destinatari

- mappatura delle attività culturali realizzate nel territorio e quelle in programma;
- mappatura dei possibili destinatari delle attività e dei loro bisogni specifici;
- organizzazione delle attività correlate

Attività A2 : organizzazione attività ludico-ricreative e culturali

- verifica dei risultati emersi durante l'Azione A1
- organizzazione del calendario mensile, con il coinvolgimento delle realtà associative locali;
- designazione dei responsabili delle diverse attività;
- promozione delle attività organizzate sia in maniera indiretta (affissioni) sia diretta con il contatto in luoghi pubblici o a casa, valutando le espressioni di interesse già avvenute;
- raccolta adesioni ed organizzazione gruppi per attività;
- visione di spettacoli televisivi e/o cinematografici e/o teatrali con discussione per gruppi di interesse;
- lettura di quotidiani, riviste, libri, raccolte di documentazione per generi ed interessi diversi;
- organizzazione e realizzazione di visite di luoghi o strutture nell'ambito urbano ed extraurbano, con relativa organizzazione del servizio;
- pianificazione, organizzazione e realizzazione di attività culturali di prima edizione;
- realizzazione di eventi musicali

Attività A3 : Laboratori della memoria storica attraverso il teatro

- individuazione della sede presso cui tenere i laboratori
- realizzazione di tre incontri di progettazione partecipata del laboratorio con attori del teatro e popolazione generale (anziani e giovani) con raccolta di idee, tradizioni da rivisitare, episodi storici importanti per la memoria del paese;
- organizzazione gruppi per attività (scrittura copione, recupero immagini storiche, realizzazione dei costumi, raccolta di storie personali, racconti autobiografici, fotografie, testi, ecc);
- organizzazione delle prove e realizzazione scenografie e costumi;
- realizzazione spettacolo teatrale finale

Attività A4 : Laboratorio di cucina tipica popolare e organizzazione stand per eventi

- individuazione delle donne anziane del territorio, portatrici della cultura culinaria locale;
- organizzazione degli incontri con le donne disponibili e i giovani del territorio;
- intervistare le donne anziane al fine di rievocare gli strumenti, gli utensili e le ricette culinarie del passato;
- raccogliere tutte le ricette antiche e tipiche locali attraverso una ricerca accurata
- realizzare cene o pranzi di degustazione durante particolari eventi culturali in programma
- elaborazione di un logo dell'attività riconoscibile e accattivante;
- realizzazione cartellonistica e promozione;
- organizzazione degli eventi proposti nei 12 mesi.

Attività A5: Laboratorio di recupero della tradizione dei presepi

- coinvolgimento della Proloco, degli anziani, degli artigiani ed analisi del bisogno e delle prospettive di fattibilità;
- predisposizione di materiale promozionale cartaceo e via web dell'iniziativa;
- contatto con gli insegnanti e i giovani del territorio;
- raccolta di materiale fotografico e ricordi per creare un piccolo pamphlet sulla storia dei presepi di Afragola
- realizzazione del laboratorio;
- mostra dei presepi realizzati e diffusione via web e stampa dei risultati raggiunti.

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Azione A: Organizzazione di attività aggregative e di socializzazione

Azione A1: Raccolta dei bisogni e mappatura dei destinatari

1 responsabile Settore Cultura dell'Ente per il coordinamento generale, la mappatura dei bisogni, il coinvolgimento delle famiglie e l'organizzazione delle attività

1 coordinatore

Attività A2 : organizzazione attività ludico-ricreative e culturali

3 animatori sociali aventi il compito di curare gli aspetti organizzativi, di curare la programmazione delle attività, allestire degli spazi e reperire il materiale necessario allo svolgimento delle iniziative

1 grafico per la promozione

1 guida turistica

Attività A3 : Laboratori della memoria storica attraverso il teatro

2 attori con esperienza di laboratori e animazione sociale

1 grafico per la promozione

1 tecnico luci e audio per lo spettacolo finale e le prove.

Attività A4 : Laboratorio di cucina tipica popolare e organizzazione stand per eventi

1 esperto di cucina tradizionale

Attività A5: Laboratorio di recupero della tradizione dei presepi

1 artigiano esperto per la supervisione delle attività

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Azione A1: Raccolta dei bisogni e mappatura dei destinatari

- Supporto nel coinvolgimento delle Associazioni locali e nella raccolta delle attività svolte;
- Supporto nell'organizzazione delle attività culturali e dei laboratori;

Attività A2 : organizzazione attività ludico-ricreative e culturali

- Partecipazione alle riunioni di programmazione;
- Supporto nell'organizzazione del calendario;

- Supporto ai responsabili designati delle diverse attività;
- Supporto nella realizzazione e distribuzione del materiale pubblicitario e nel contatto diretto con le associazioni culturali del territorio;
- Supporto delle diverse figure professionali coinvolte nell'organizzazione delle attività, il reperimento dei materiali necessari, allestimento delle sale;
- Supporto nello svolgimento delle attività e dei laboratori;
- Collaborazione nell'organizzazione e nella realizzazione di visite di luoghi a rilevanza storica e culturale nell'ambito urbano ed extraurbano, con relativa organizzazione del servizio;
- Partecipazione attiva alla pianificazione, organizzazione e realizzazione di gite turistiche.

Attività A3 : Laboratori della memoria storica attraverso il teatro

- Supporto dal punto di vista logistico ed operativo delle figure professionali preposte allo svolgimento delle attività, nella scelta della sede, nell'analisi dei bisogni della popolazione, eventuali sostegni necessari e dell'organizzazione elenco partecipanti;
- Supporto nella ricerca ed organizzazione del materiale autobiografico;
- Aiuto nell'organizzazione gruppi per attività;
- Supporto nella fase della selezione degli attori organizzazione del materiale autobiografico di fotografie, testi, ecc per ricostruire un percorso di identità sociale e collettiva;
- Supporto nell'organizzazione logistica e strumentale delle prove e dello spettacolo;
- Organizzazione della promozione;
- Reperimento materiali di recupero necessari al laboratorio.

Attività A4 : Laboratorio di cucina tipica popolare e organizzazione stand per eventi

- Aiuto nell' individuazione delle donne anziane del territorio che intendono partecipare alle attività;
- Collaborazione nell'organizzazione degli incontri con le donne del territorio;
- Realizzazione delle interviste alle donne anziane al fine di rievocare gli strumenti, gli utensili e le ricette culinarie del passato;
- Raccolta di tutte le ricette antiche e tipiche locali attraverso una ricerca accurata;
- Organizzazione presso il domicilio di alcuni anziani momenti di cucina;
- Collaborazione nell'organizzazione operativa di cene o pranzi di degustazione durante particolari eventi culturali in programmazione;
- Organizzazione degli incontri con le associazioni giovanili che realizzano gli eventi e strutturazione della collaborazione (creazione loghi, cartellonistica, calendario).

Attività A5: Laboratorio di recupero della tradizione dei presepi

- Supporto nella mappatura delle risorse esistenti e organizzazione delle riunioni iniziali;
- Organizzazione e supporto nella realizzazione della promozione;
- Supporto nella raccolta e catalogazione del materiale fotografico sulla tradizione dei presepi;
- Supporto logistico e operativo nello svolgimento del laboratorio e nella realizzazione della mostra finale.

<i>Numero dei volontari da impiegare nel progetto:</i>	10
<i>Numero posti con vitto e alloggio:</i>	0
<i>Numero posti senza vitto e alloggio:</i>	10
<i>Numero posti con solo vitto:</i>	0
<i>Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:</i>	30
<i>Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :</i>	5

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): creazione e gestione di reti organizzative, individuazioni luoghi e forme di promozione; competenze in ambito di organizzazione di eventi culturali; competenze su storia del teatro, del presepe, delle tradizioni culinarie locali, della tradizione culturale locale.
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (*problem solving*);
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da Medimpresa, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto (in allegato)

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto e/o sede territoriale Amesci

Modalità di attuazione:

In proprio, presso le sedi indicate al precedente punto 29, con formatori Amesci.

Amesci si riserva di avvalersi di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

AMESCI

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

Amesci sostiene la necessità di mettere in campo, sul piano metodologico, risorse formative centrate sull'attivazione dei volontari, in grado di assicurare loro una corresponsabilità nelle modalità e nelle forme del proprio apprendimento, all'interno di ambienti e approcci didattici volti appunto a fare leva sul personale contributo di ogni volontario.

La nostra idea è quella di una formazione blended, che alterni i differenti setting formativi messi a disposizione nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Nello specifico si utilizzerà:

- formazione in aula, eventualmente avvalendosi di esperti delle varie materie trattate per 25 ore complessive;
- formazione dinamica in role playing, outdoor training, wrap around su: team building, team work, problem solving, comunicazione attiva e per le attività collaborative per 10 ore complessive;
- e-learning per 10 ore complessive.

Contenuti della formazione:

La formazione generale prevista per il progetto si articola nei seguenti moduli:

- a. Presentazione del corso: il patto formativo, le parole chiave del Servizio Civile.
- b. Definizione di un'identità di gruppo (i giovani in servizio civile, le idee sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali).
- c. Storia, caratteristiche specifiche e modalità operative dell'Ente in cui opereranno i giovani
- d. Evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: affinità e differenze tra le due realtà (la legge 64/2001, i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, continuità e discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza ed il "nuovo" servizio civile volontario).
- e. Adempimento del dovere di difesa della Patria e sua attualizzazione alla luce della normativa.
- f. L'educazione alla pace, i diritti umani e la pace nella Costituzione italiana, nella Carta Europea e negli ordinamenti delle Nazioni Unite

- g. Difesa civile non armata e nonviolenta, cenni storici di difesa popolare nonviolenta e forme attuali di realizzazione, istituzionali, di movimento e della società civile
- h. Elementi di protezione civile come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente e del territorio
- i. Solidarietà e forme di cittadinanza (principio costituzionale di solidarietà sociale e principi costituzionali dichiarati di libertà ed eguaglianza, concetto di cittadinanza e di promozione sociale, concetto di cittadinanza attiva, Stato e società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone, rapporto con le istituzioni e le organizzazioni della società civile, principio di sussidiarietà e competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti coperti dal servizio civile, il Terzo Settore nell'ambito del Welfare.)
- j. Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato
- k. Normativa vigente e Carta di impegno etico del Servizio civile nazionale
- l. Diritti e doveri del volontario del servizio civile
- m. Lavoro per progetti (meta competenze e valorizzazione della crescita umana dei volontari).

Durata:

45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto e/o sede territoriale Amesci

Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori Amesci

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended". Come già esplicitato al punto 32, per formazione blended Amesci intende una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista.

Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di coscienza esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

La formazione specifica sarà erogata in modalità blended per **90 ore** complessive, di cui **20** in presenza e **55** in e-learning.

Per ciò che riguarda la parte in presenza, il docente terrà una prima parte del modulo all'inizio della formazione specifica (prima dell'inizio del corso e-learning), dedicandola alla contestualizzazione degli argomenti oggetto del corso rispetto al territorio e all'ente in cui i volontari si troveranno ad operare. Successivamente, durante lo svolgimento del

corso e-learning e alla fine dello stesso, il docente terrà due sessioni di approfondimento su tematiche specifiche.

Per i nostri corsi ci avvaliamo della collaborazione di Lynx. Lynx si occupa da oltre dieci anni di didattica e tecnologie digitali, ha esperienza diretta di e-learning non solo in quanto progettista, sviluppatore e installatore di piattaforme ma anche in quanto erogatore a sua volta di corsi (Corsi Altrascuola) e consulente didattico (UNSC, AIP, CIES, COCIS, LTA Università Roma TRE, Uptersport). Inoltre, pur essendo un soggetto imprenditoriale, da anni lavora in stretto contatto con enti del terzo settore di cui condivide le finalità e di cui conosce modalità e limiti di azione.

La piattaforma scelta per l'erogazione dei corsi è MOODLE, la scelta è dovuta sia a ragioni tecniche (MOODLE consente di fruire dei contenuti dei corsi in maniera flessibile e adattabile al singolo volontario, personalizzandone l'apprendimento, ma allo stesso tempo permette agli utenti di comunicare e collaborare in uno spazio comune e condiviso) che a ragioni etiche (la scelta del software libero è una conseguenza diretta dei valori di condivisione del sapere e della conoscenza impliciti nell'idea di volontariato).

Ad ogni volontario verrà fornito un nome utente e una password che gli permetterà di accedere alla piattaforma e di: consultare i contenuti del corso (potrà anche scaricarli sul proprio computer o stamparli, in questo modo non dovrà per forza essere collegato per poter fruire del corso), realizzare gli esercizi previsti (questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici), usare gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (chat, forum, wiki, eccetera).

Le attività svolte sulla piattaforma dall'utente verranno regolarmente registrate, i dati di accesso (log) sono a disposizione dell'utente stesso ma anche del formatore/tutor, che potrà così intervenire tempestivamente in caso di ritardi consistenti rispetto al percorso di formazione previsto. I log, dei singoli utenti e delle classi, verranno poi utilizzati per una valutazione complessiva del percorso di formazione realizzato online.

Alle più moderne tecnologie informatiche e alla qualità dei contenuti, si affiancano le più efficaci metodologie dell'apprendimento: i materiali formativi sono strutturati e suddivisi in maniera tale da promuovere l'apprendimento rispettando i principi dell'ergonomia cognitiva e della personalizzazione di formazione ad elevata qualità.

Per Amesci, l'idea stessa di formazione di un volontario si lega inescindibilmente con l'idea di metacompetenza, in quanto "capacità, propria di ogni individuo, di adattarsi e riadattarsi alle dinamiche evolutive del suo sistema ambientale e relazionale di riferimento".

Parallelamente alle attività di autoistruzione realizzate tramite piattaforma i Volontari parteciperanno a discussioni di gruppo tramite gli strumenti di interazione della piattaforma. Scopo dell'e-learning infatti non è solo quello di raggiungere gli obiettivi formativi indicati nei Moduli didattici ma anche di creare una comunità di apprendimento che si confronti e discuta sui temi del percorso formativo proposto e sugli obiettivi previsti dal progetto in cui sono inseriti i Volontari.

Contenuti della formazione:

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

- Il panorama degli eventi musicali e artistici nel comune di Afragola e zone limitrofe
- I Approfondimento: Cenni di storia della musica
- II Approfondimento: Contenuti editoriali e linguaggio musicale

Corso e-learning:

- La gestione delle attività di promozione delle attività musicali attraverso la comunicazione (comunicati stampa, produzione e distribuzione di materiale informativo sulle attività teatrali del territorio)
- Realizzare attività parascolastiche rivolte ai giovani
- L'organizzazione di spettacoli, festival ed eventi musicali
- La legislazione vigente sul mondo dello spettacolo

- I diritti dei lavoratori dello spettacolo
- Cenni di storia del teatro
- Alfabetizzazione di base sulle tecnologie per spettacoli teatrali
- Tecniche di base per l'utilizzo della strumentazione per mettere in scena
- Scenari della progettazione sociale
- La gestione per progetti come strategia di lavoro
- Il ciclo di vita del progetto
- L'ideazione del progetto
- La pianificazione del progetto
- La realizzazione del progetto

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore